

On. Enrico FERRI, già Sindaco di Pontremoli

La pittura di Roberto Braidà esce dall'usuale, pur offrendo a chi vi si avvicina immagini e colori che sembrano composti in maniera tradizionale.

In realtà siamo subito coinvolti dal suo mondo sia pittorico che figurativo, e, quasi presi per mano, ci troviamo in un sentiero di conoscenza e di riflessione diverso.

Personalmente, credo che l'arte sia una strada (forse la più pura) per arrivare alla verità , sia pur relativa perché umana.

L'arte di Braidà è una via affascinante per raggiungere l'obiettivo che, per alcuni riflessi, si allontana, lasciandoci, per un attimo, smarriti.

In realtà siamo, quasi senza rendercene conto, attratti da mete più ambiziose e là dove la sintesi dei colori che sfumano significativamente nel rappresentare e vivere i sentimenti dell'uomo, si avverte di aver toccato l'universale. E' l'intesa che il vero artista come Braidà sa creare tra il suo " io " proiettato nell'espressione artistica di se e l'attento lettore dei suoi quadri.

La professionalità di Braidà si coglie proprio in questo rapporto che lascia il segno in chi sa avvicinare la sua arte che è creativa, fantasiosa, suggestiva, ma è anche rigorosa

Perché porta a stringere il cerchio della ricerca e dell'analisi.

Così sogno, ricordo, amore si alternano ora materializzandosi, ora sfumando nell'infinito.

Si potrebbe dire che il quadro di Braidà finisce per non avere più pareti e questa è ...
Arte.

Allungando lo sguardo, le sue marine toccano terre lontane, ma ciascuno di noi vi trova la propria, quella che fa parte della sua storia.

E' magia? Non so, ma è certamente la capacità dell'artista di tradurre con amore la natura e , quindi, l'uomo nelle espressioni libere dell'arte.